



**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI**

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 16 del 18 settembre2013

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO __18 settembre 2013__

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Visto** lo Statuto dell'ISFOL approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 aprile 2011;
- Visto** il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture dell'ISFOL, approvato con delibera del Commissario straordinario. n. 6 del 26/10/2011;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 57 del 6 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2013 concernente la nomina del Prof. Pietro Antonio Varesi a Presidente dell'Isfol trasmesso con nota ministeriale n. 1/0000625/MA002.A001 del 30.01.2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11.04.2013;
- Visti** i Decreti del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 22 febbraio 2013 e del 15 aprile 2013 di costituzione del Consiglio di Amministrazione (ISFOL);
- Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazioni”*, in particolare l'articolo 1, comma 7, laddove prevede che ciascuna amministrazione pubblica nomini un *“Responsabile della prevenzione della corruzione”* con i compiti e le responsabilità indicati dalla legge medesima;
- Visto** anche il comma 8 del suddetto art. 1 che espressamente dispone: 8. *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di*

elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attivita' a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per a selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilita' dirigenziale”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e del suddetto articolo successive modificazioni;

Visto il D. Lgvo. 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Considerato che il comma 7 dell’art. 1 della suddetta Legge n. 190/2012, tra l’altro, dispone: *7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;*

Vista la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 diramata , in materia, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed inoltrata alle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con nota prot. 4355 del 25 gennaio 2013;

Valutata quindi l’opportunità di individuare nella persona del Direttore generale, Avv. Paola Nicastro, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 1 comma 7 della Legge n. 190 del 2012;

Preso atto che non sono previsti, per la specifica attività, ulteriori oneri di carattere economico e finanziario;

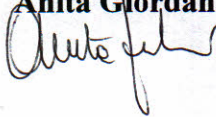
Rilevata la necessità di procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione dell’ente;

Per tutto quanto sopra espresso, Il Consiglio di Amministrazione:

DELIBERA

1. Di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore generale Avv. Paola Nicastro;
2. La presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Segretario
Anita Giordani



Il Presidente
Prof. Pietro Antonio Varesi

